

E 3 GIU. 2013



MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E
PAESAGGISTICI DEL VENETO

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI
E PAESAGGISTICI DI VENEZIA E LAGUNA

GRUPPO TECNICO AREA MARCIANA

A VELA spa
Isola Nova del Tronchetto, 21
30135 – VENEZIA

Al Comune di Venezia
Direzione Generale
San Marco 4136
30124 – VENEZIA

Al Comune e di Venezia
Direzione attività produttive
sviluppo economico
30124 – VENEZIA

Alla Polizia municipale
Sezione di San Marco
30124 - VENEZIA

Prot. n° **7838**

Class. 34.19.04/3.4

Riferimento al fg. del 20.04.2013

Nostro prot. n. 5842 del 24.04.2013

OGGETTO: Venezia - Piazza San Marco - VELA spa;

Area ed Immobili tutelati ai sensi del D.Lgs. 22.01.2004 n° 42, ss.mm.ii., con provvedimento 25 febbraio 2013;

Installazione temporanea, su suolo pubblico, di una struttura ad uso biglietteria dal 23 aprile al 18 agosto 2013, in occasione degli eventi culturali:

Manet - Ritorno a Venezia;

Festival Lo spirito della musica – Fondazione La Fenice;

Con riferimento alla delibera del Comune di Venezia n. 164 del 19 aprile 2013 inerente la concessione degli spazi richiesti di Piazza San Marco per la realizzazione della struttura temporanea a funzione di presentazione, vendita biglietti delle manifestazioni estive in occasione della mostra di *Manet: ritorno a Venezia – Fondazione MUVE* e del *Festival Lo spirito della musica – Fondazione La Fenice*;

VISTO il parere di questo ufficio in data 24 aprile 2013 n. 5821, e integrazione del 9 maggio 2013 n. 6542, che assumeva come presupposto la permanenza di un cantiere sulla Piazza e nelle aree contermini al Campanile, idoneo ad attutire l'impatto visivo della suddetta struttura, posto che, al momento della richiesta la struttura temporanea era destinata a confondersi con le strutture di cantiere;

VERIFICATO che tali strutture di cantiere sono rimaste sul posto fino al 24 maggio 2013, quando l'ENEL ha completato i lavori;

ACCERTATO che il cantiere del Campanile insisteva sull'area fin dal 2005 (8 anni e mezzo) e che la sua rimozione ha comprensibilmente mutato la percezione del manufatto in argomento facendolo "emergere" come elemento isolato dal contesto, imponendo una nuova valutazione della situazione di fatto;

CONSIDERATO che a breve sarà avviato un procedimento di tutela indiretta di Piazza San Marco e della adiacente Piazzetta dei Leoncini, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, il quale consentirà di dettare prescrizioni a difesa dell'aspetto e del decoro delle aree contermini a tali piazze, anche ai fini del perseguimento delle finalità della direttiva del Ministro del 10 ottobre 2012 (cd. Direttiva Ornaghi);

RITENUTO, alla luce della situazione sopra riportata che si debba spostare e ridimensionare la già citata struttura temporanea, concordandone le modalità con l'Amministrazione Comunale e, per essa, con la società incaricata dalla stessa e titolare della concessione di suolo pubblico VELA s.p.a., in persona del dirigente Fabrizio D'Oria;

CONSIDERATO che permangono i motivi della richiesta della struttura temporanea al fine del raggiungimento degli scopi sopra evidenziati;

ESEGUITO il sopralluogo congiunto in data odierna, si è convenuta una nuova collocazione della struttura temporanea in prossimità degli eventi culturali cui si riferisce, ovvero all'interno del portico di



DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

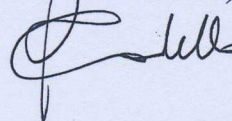
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI DI VENEZIA E LAGUNA

Palazzo Ducale, seconda arcata dalla Porta della Carta, con dimensioni del modulo minimo 3 metri X 3 metri;

CONSIDERATA la Convenzione stipulata fra lo Stato ed il Comune di Venezia 1924-1925, Rep. 2342, punto A), si esprime parere favorevole allo spostamento della struttura autorizzata, con le seguenti prescrizioni:

- la struttura dovrà essere completamente trasparente;
- dovrà avere le dimensioni di 3 X 3 m, ovvero della superficie minima possibile per ospitare le operazioni di biglietteria;
- la struttura e gli allestimenti dovranno essere semplicemente appoggiati sulla pavimentazione evitando qualsiasi tipo di fissaggio meccanico o di altro genere che possa danneggiare gli elementi in trachite e in pietra d'Istria e dovranno prevedere sistemi adeguati di ripartizione del carico. A tale proposito si precisa che i carichi gravanti sulla pavimentazione non dovranno superare, in ogni caso, il valore precauzionale di 300 kg/mq concordato con l'Amministrazione comunale;
- dovrà essere presa ogni precauzione per garantire che non venga arrecato alcun danno alla pavimentazione del Porticato e ai circostanti edifici monumentali;
- al termine si dovrà procedere, in breve tempo, alla rimozione di tutti gli allestimenti, ad una accurata e attenta pulizia del sito.

IL SOPRINTENDENTE 
(arch. Renata Codello)



Informativa ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, art. 13

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 Le forniamo le seguenti informazioni:

- 1) i dati da Lei forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
- 2) il trattamento verrà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- 3) il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura di Suo interesse;
- 4) titolare del trattamento è la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Venezia e Laguna;
- 5) responsabile del trattamento è il dirigente della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Venezia e Laguna.